

The image features a white background with several realistic, 3D-rendered water droplets of various sizes scattered in the corners. The droplets have highlights and shadows, giving them a sense of depth and volume. The text is centered in the middle of the page.

PresentiamoCl ...

TITOLO OPERA: Presentazione
al tempio

**PERIODO DI
REALIZZAZIONE:** '500

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Cremona

TECNICA: Olio su tavola

DIMENSIONI: 80 x 40 cm

AUTORE: Giulio Campi

L'opera è conservata presso il
Museo Diocesano di Milano.



PITTURA AD OLIO

La tecnica della pittura ad olio si è sviluppata nel corso del quindicesimo secolo in Belgio e successivamente si è diffusa in Italia. In questa particolare tecnica il colore utilizzato è composto da pigmento in polvere mischiato ad oli vegetali (olio di semi di lino o di papavero).



DIAMO I NUEMRI

Le misure del quadro sono:

80 cm (altezza)

40cm (base)



C'ERA UNA VOLTA

Giulio Campi nacque agli inizi del 1500 a Cremona, città dove visse fino alla sua morte. Figlio di un pittore, Galeazzo Campi, fu tra i principali artisti lombardi del sedicesimo secolo, insieme ai fratelli minori Vincenzo e Antonio. Le sue opere più celebri si trovano nella sua città natale: i dipinti della chiesa di S. Abbondio (1527), la decorazione nella chiesa di Santa Margherita (1547), gli affreschi nelle chiese di Sant'Agata e San Sigismondo (1548) e gli affreschi all'interno del duomo (1566-1568). Morì a Cremona nel 1572.



Ingresso del museo Diocesano di Milano

Chiostro del museo Diocesano di Milano



ANALISI DEL QUADRO

In primo piano troviamo raffigurata la Sacra Famiglia: Maria e Giuseppe stanno presentando Gesù al tempio per offrirlo a Dio. Osservando attentamente il quadro notiamo un incrocio di sguardi tra i personaggi, nessuno di loro infatti ha il volto rivolto verso il pubblico. L'autore in questo quadro ha rispettato la proporzione fra le figure. Maria e Giuseppe indossano vesti pregiate e dai colori sgargianti, si nota soprattutto il tessuto arancione che Giuseppe tiene tra le mani e che avvolge il corpo di Gesù Bambino; balza all'occhio anche il colore bianco e luminoso del velo che avvolge le spalle e il capo di San Giuseppe. La purezza del colore bianco e la vivacità del colore arancione ritornano anche nei paramenti di stoffa che ricoprono l'altare del tempio.

Lo sfondo della tela appare invece piuttosto cupo, scuro da non permettere di distinguere i personaggi raffigurati oltre l'altare.